

## La polemica

**Rsa, i sindacati:  
«In busta paga  
mancano  
gli arretrati»**

«**I** tanto attesi arretrati nel rinnovo contrattuale delle case di riposo non saranno in busta paga nemmeno nel mese di settembre. Così il personale se ne va». Ad alzare la voce sono i sindacati, che promettono battaglia. «Non bastano l'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse e le spese per l'energia a compromettere il potere d'acquisto dei salari dei lavoratori. Ora ci si mettono anche i ritardi nell'adeguamento contrattuale» denuncia Roberto Moser, vicesegretario generale della Fenalt. Che ripercorre le tappe della vicenda. Di arretrati, in sostanza, «che potevano essere liquidati già a luglio, ma per un fatto tecnico si è rinviato ad agosto. Oggi ci comunicano che gli arretrati non ci saranno neppure a settembre». Un ritardo inaccettabile: «Capiamo — prosegue Moser — che i bilanci delle case di riposo sono messi a dura prova dall'impennata dei costi,



Anziani Una casa di riposo

ma lo sono anche quelli delle famiglie». Per questo, avverte la Fenalt rivolgendosi all'assessora Stefania Segnana, «faremo di tutto per far mettere gli arretrati nello stipendio di settembre. Non è in questo modo che si rende attraente il lavoro nelle case di riposo, dalle quali il personale sta fuggendo». Critici anche Fp Cgil, Cisl Fp e uil Fpl enti locali. «I ritardi — scrivono — non possono essere una regola in questa Provincia: ritardi nello stanziamento di risorse da parte della giunta per rinnovare i contratti (e solo a seguito di grande manifestazioni unitarie), ritardi per la firma definitiva, ora ritardi persino per pagare gli arretrati. È inaccettabile che per il personale dei servizi pubblici trentini ci sia sempre un trattamento di sfavore». Il monito è chiaro: «Siamo determinati ad esigere che gli impegni assunti siano rispettati: anche se nessuno perderà un euro con questo ritardi, è evidente che le esigenze delle famiglie non possono aspettare che le Aziende si scelgano le proprie priorità e i dipendenti siano sempre all'ultimo posto».

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rsa, i sindacati: «In busta paga mancano gli arretrati»

Ma. Gio.

«I tanto attesi arretrati nel rinnovo contrattuale delle case di riposo non saranno in busta paga nemmeno nel mese di settembre. Così il personale se ne va». Ad alzare la voce sono i sindacati, che promettono battaglia. «Non bastano l'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse e le spese per l'energia a compromettere il potere d'acquisto dei salari dei lavoratori. Ora ci si mettono anche i ritardi nell'adeguamento contrattuale» denuncia Roberto Moser, vicesegretario generale della Fenalt. Che ripercorre le tappe della vicenda. Di arretrati, in sostanza, «che potevano essere liquidati già a luglio, ma per un fatto tecnico si è rinviato ad agosto. Oggi ci comunicano che gli arretrati non ci saranno neppure a settembre». Un ritardo inaccettabile: «Capiamo — prosegue Moser — che i bilanci delle case di riposo sono messi a dura prova dall'impennata dei costi, ma lo sono anche quelli delle famiglie». Per questo, avverte la Fenalt rivolgendosi all'assessora Stefania Segnana, «faremo di tutto per far mettere gli arretrati nello stipendio di settembre. Non è in questo modo che si rende attraente il lavoro nelle case di riposo, dalle quali il personale sta fuggendo». Critici anche Fp Cgil, Cisl Fp e uil Fpl enti locali. «I ritardi — scrivono — non possono essere una regola in questa Provincia: ritardi nello stanziamento di risorse da parte della giunta per rinnovare i contratti (e solo a seguito di grande manifestazioni unitarie), ritardi per la firma definitiva, ora ritardi persino per pagare gli arretrati. È inaccettabile che per il personale dei servizi pubblici trentini ci sia sempre un trattamento di sfavore». Il monito è chiaro: «Siamo determinati ad esigere che gli impegni assunti siano rispettati: anche se nessuno perderà un euro con questo ritardi, è evidente che le esigenze delle famiglie non possono aspettare che le Aziende si scelgano le proprie priorità e i dipendenti siano sempre all'ultimo posto».